



DECRETO

Oggetto: Bando per le attività Culturali e Sociali degli Studenti - anno 2025.

IL RETTORE

VISTO:

- la Legge 3 agosto 1985, n. 429, recante norme per la gestione dei contributi versati dagli studenti delle università e degli istituti superiori;
- la Legge 19 novembre 1990 n. 341, in particolare l'art. 6, comma 1, lettera c);
- il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, in particolare l'art.3, comma 4, lettera d) e g);
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. del 6 febbraio 2024, n. 107, in particolare l'art. 1 comma 5;
- Il "Regolamento delle attività culturali studentesche" emanato con D.R del 28 novembre 2023, n. 1138;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2024 n. 286, Prot. n. 278907, di impegno di stanziamento nel Bilancio unico dell'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2025, alla voce contabile A.04.02.01.030.080 "Attività culturali gestite dagli studenti", del Centro di Responsabilità Servizi agli studenti, delle risorse necessarie per finanziare tali attività, per complessivi € 65.000,00 per l'anno solare 2025;

CONSIDERATA:

l'opportunità di procedere alla pubblicazione del Bando per le Attività Culturali e Sociali degli Studenti per l'anno 2025;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

di emanare il Bando per le Attività Culturali e Sociali degli Studenti per l'anno 2025 nel testo che segue il presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Brescia, data protocollo

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)

F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05

Allegato al D.R. Rep n.

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI DESTINATI ALLE ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI DEGLI STUDENTI ANNO 2025

Art. 1 - Modalità di presentazione delle domande

1. Le richieste per il finanziamento delle iniziative devono essere presentate accedendo alla pagina "Bando attività culturali 2025" dal link <https://www.unibs.it/it/attivita-culturali-studenti> e dunque compilando la domanda a mezzo della piattaforma PICA raggiungibile dalla predetta URL.
2. Sarà possibile presentare domanda sulla piattaforma PICA dalla data di pubblicazione del bando nell'Albo Pretorio Online e sino **alle ore 13.00 del 20 DICEMBRE 2024**.
3. Se non se ne fosse già in possesso, preliminarmente alla presentazione della domanda sarà necessario creare un account PICA. Tale account dovrà appartenere al referente dell'iniziativa, il quale, in fase di compilazione, dovrà indicare i propri dati anagrafici e quelli di un referente supplente, nonché allegare il documento di identità proprio e del referente supplente.
4. Qualora non già in possesso di un account PICA o per maggiori informazioni in merito alla modalità di compilazione della domanda, si invitano i potenziali candidati a visionare le INDICAZIONI COMPILAZIONE DOMANDA PICA presenti al seguente link <https://www.unibs.it/it/attivita-culturali-studenti>
5. La domanda dovrà obbligatoriamente contenere i dati e gli allegati richiesti come bloccanti nel format PICA.
6. La domanda si ritiene presentata solo con l'effettivo completamento del format PICA e la ricezione della mail di conferma.
7. Non sarà necessario stampare e autografare la domanda per la sua presentazione, essendo sufficienti i documenti da allegare obbligatoriamente.

Art. 2 - Soggetti proponenti

1. Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento delle Attività Culturali Studentesche dell'Ateneo, possono presentare domanda i soggetti di seguito indicati.
 - a) Rappresentanze Studentesche negli organi dell'Ateneo, ad eccezione del Consiglio di Amministrazione.
 - b) Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni Studentesche riconosciute dall'Università degli Studi di Brescia.
 - c) Gruppi di studenti universitari, le cui richieste dovranno essere accompagnate dalle firme di almeno 50 studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Brescia. In caso di più domande presentate dal medesimo soggetto, ogni domanda dovrà essere corredata da una distinta e differenziata raccolta di firme in originale.

2. Gli studenti proponenti devono essere regolarmente iscritti ai corsi di laurea di Primo livello, di Laurea Magistrale, di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, ai Dottorati di Ricerca e alle Scuole di Specializzazione.
3. Non possono presentare domanda, pena inammissibilità della stessa, i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione. Tali studenti non possono essere né referenti principali, né referenti supplenti di un'attività.

Art. 3 – Modalità e Criteri di valutazione delle domande

1. La Commissione di Ateneo per le attività culturali e sociali promosse dagli studenti, supportata dall'UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie,
 - valuta le domande e ne stabilisce l'idoneità allo svolgimento sulla base dei criteri generali previsti dall'art. 8 del Regolamento delle Attività culturali Studentesche e dei criteri di cui al comma 6 del presente articolo;
 - individua l'elenco delle attività ammissibili al finanziamento, proponendo l'assegnazione di un importo ad ogni attività, ferma restando la disponibilità dei fondi.
2. Ai componenti della Commissione si applicano le disposizioni del Codice Etico e le norme generali sul conflitto d'interesse.
3. La Commissione, in fase di valutazione delle proposte, potrà richiedere un supplemento di istruttoria ai proponenti.
4. Il Rettore, con decreto, vista la valutazione della Commissione sulle domande pervenute, ammette al finanziamento le attività culturali e sociali per l'anno solare.
5. L'elenco delle domande ammesse al finanziamento sarà pubblicato sul sito di Ateneo e sull'Albo Pretorio on line.
6. Nella fase di valutazione, al fine di definire le priorità di finanziamento delle attività, fermo restando l'attinenza dei progetti nell'ambito del piano strategico dell'Ateneo, saranno valutati i seguenti criteri:
 - a) Rilevanza culturale o sociale della proposta.

Le iniziative culturali saranno valutate in base ai contenuti, alla qualità, all'innovazione e alla varietà di relatori, artisti o programmi.
Non saranno comunque prese in considerazione iniziative che abbiano contenuti didattici sostitutivi di un'attività didattica istituzionale.
Le iniziative a carattere sociale saranno valutate in base a originalità, innovazione ed efficacia nel promuovere gli scambi culturali tra studenti, la conoscenza reciproca, la socializzazione e l'integrazione dei partecipanti.
Le proposte di attività, mai presentate negli anni precedenti, a parità di punteggio con altre proposte, avranno preferenza.
 - b) Ampiezza dei destinatari, gratuità e luoghi di svolgimento.

Le attività dovranno svolgersi preferibilmente presso spazi delle strutture di Ateneo (aule/chiostri/sale dell'Ateneo).
Gli spazi dell'Ateneo richiesti per lo svolgimento delle attività culturali studentesche finanziate dal bando, sono concessi a titolo gratuito.

Per l'utilizzo degli spazi dell'Ateneo, sarà necessario rispettare la normativa per la sicurezza nei luoghi di lavoro vigente ed il Regolamento per la concessione degli spazi universitari vigente disponibile sul sito di Ateneo.

Qualora l'attività sia svolta presso una struttura di Ateneo, l'utilizzo degli spazi andrà richiesto seguendo le istruzioni organizzative e i moduli presenti al seguente link <https://www.unibs.it/it/attivita-culturali-studenti>

Le domande devono prevedere l'accesso gratuito alle iniziative.

Saranno privilegiate iniziative che abbiano, come destinatari potenziali, gli studenti di più Corsi di Laurea.

Sarà motivo di valutazione positiva il numero di partecipanti coinvolgibili (sia in presenza sia a distanza) e il fatto che tali iniziative si rivolgano a studenti di altre università italiane e internazionali in visita di studio a Brescia.

c) Concerto delle richieste fra rappresentanze/associazioni/gruppi.

Verranno privilegiate le iniziative che presentino il più largo spettro di adesioni, anche interdipartimentali e tra associazioni studentesche e rappresentanze studentesche.

In fase di valutazione, in caso di più iniziative presentate dallo stesso soggetto proponente, la Commissione si riserva di escludere una o più attività tra quelle di cui sopra, al fine di garantire un'equa distribuzione dei finanziamenti alla pluralità dei soggetti proponenti.

d) Corretto svolgimento e presentazione di adeguata relazione finale, da parte del soggetto proponente, di iniziative svolte negli anni precedenti alla richiesta.

La Commissione potrà escludere il soggetto richiedente nel caso in cui, negli anni precedenti, le singole iniziative dallo stesso proposte non si siano svolte secondo le caratteristiche indicate nella domanda, non siano stati rispettati i requisiti richiesti e descritti in fase di adesione al bando e/o non sia stata presentata adeguata relazione finale.

e) Richieste di finanziamento.

Come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 286 del 23 ottobre 2024, l'ammontare dei fondi disponibili per il finanziamento delle attività culturali 2025 è pari a 65.000,00€ (sessantacinquemila).

Come previsto dall'Art. 7 co. 3 del Regolamento delle Attività Culturali Studentesche, la Commissione si riserva di accantonare, non assegnandola ad una specifica attività, una cifra non superiore al 3% dei fondi disponibili per il finanziamento delle attività, che per quest'anno corrisponde ad un massimo di € 1.950 (millenovecentocinquanta), al fine di disporre delle risorse economiche per far fronte ad eventuali spese non preventivabili e/o eccezionalmente sopravvenute per l'organizzazione delle Attività.

7. La Commissione valuterà la ragionevolezza dell'offerta economica rispetto all'attività proposta. A tal fine la domanda dovrà rispettare i seguenti criteri.

In fase di compilazione della domanda andranno presentati i preventivi dei professionisti e/o fornitori scelti per lo svolgimento dell'attività.

Si precisa che l'Università, come ogni altra pubblica amministrazione, è vincolata a compiere l'intero processo di acquisizione esclusivamente tramite piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, pertanto i fornitori dovranno essere iscritti nell'elenco fornitori telematico di Sintel o nella piattaforma Acquisti in Rete (MePA). La regolare iscrizione verrà verificata in sede di formalizzazione dell'ordine al fornitore.

In fase di compilazione della domanda è possibile richiedere fino ad un massimo di 150,00€ (centocinquanta) per il rimborso attraverso cassa economale di minute spese gestite dagli studenti (e.g. advertising sui social, stampa di flyers o locandine, acquisto di qualche bottiglia di acqua per una conferenza).

Tale importo potrà essere esteso fino ad un massimo di 200,00€ (duecento) per il rimborso delle minute spese in caso di cicli di incontri (ciclo di proiezione film, ciclo di conferenze).

Per le iniziative che prevedono un contributo SIAE per l'utilizzo di testi e/o musiche è necessario prevedere a budget una cifra indicativa, come da tariffario SIAE nella sezione "eventi svolti a titolo gratuito", reperibile al seguente link <https://www.unibs.it/it/attivita-culturali-studenti>

I docenti e gli studenti dell'Ateneo che, a vario titolo, contribuiscono alla realizzazione dell'iniziativa proposta, non possono ricevere alcun tipo di compenso.

Non sono finanziabili proposte destinate alla promozione diretta o al finanziamento, anche indiretto, delle Rappresentanze/Associazioni/Gruppi richiedenti.

In fase di compilazione della domanda, devono essere indicate eventuali forme e importi di cofinanziamento dell'iniziativa proposta.

Eventuali fonti di cofinanziamento indicate nel format di iscrizione verranno valutate dalla Commissione ai fini dell'ammissibilità della domanda.

L'importo finanziato per ogni iniziativa non può superare i 4.950,00€ (quattromilanovecentocinquanta).

Le domande che, se pur frammentate, risultano essere di fatto un'unica iniziativa, (e.g. cicli di concerti, cicli di corsi etc.) non potranno comunque globalmente superare la richiesta di finanziamento pari a 4.950,00€ (quattromilanovecentocinquanta).

Art. 4 - Espletamento delle iniziative finanziate e liquidazione delle spese

1. Le attività culturali e sociali finanziate dovranno essere svolte entro e non oltre il 31 dicembre 2025.
2. Gli studenti referenti, entro 10 giorni dal termine dell'iniziativa, dovranno presentare all'UOC Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, la relazione finale illustrativa dell'attività svolta, utilizzando il form disponibile sulla pagina dedicata del sito web dell'Ateneo (<https://www.unibs.it/it/attivita-culturali-studenti>).
3. Tale relazione potrà essere valutata al fine di verificare il regolare ed effettivo svolgimento degli eventi, anche in relazione al pagamento dei vari fornitori o relatori e al rimborso delle eventuali spese da cassa economale.
4. Nel caso si rendessero necessarie modifiche di natura economica e/o di contenuto, successive all'ammissione dell'iniziativa, le stesse saranno valutate dalla Commissione per il riesame. A tal fine, potrà essere delegato il Presidente.
5. Nel caso di cui al comma precedente, se verrà rilevato uno scostamento nelle finalità e nella sostanza dell'Attività accolta o un incremento dell'importo oltre a quanto finanziato, la Commissione si riserva di annullarne lo svolgimento.
6. Le proposte di attività che prevedono la presentazione di libri o film e/o seminari con tematiche sociali e culturali, per cui è prevista la presenza di un relatore esterno all'Ateneo, presuppongono la presenza di un moderatore /discussant interno all'Ateneo. Nel caso questa figura non sia prevista già in fase di presentazione della domanda, la Commissione si riserva di farne comunque richiesta per l'organizzazione dell'iniziativa.
7. In caso di eventuali restrizioni imposte dalle norme di legge o comunque dovute a sopravvenute ed imprevedibili circostanze che non consentano l'organizzazione dell'attività in sicurezza, l'Ateneo potrà sospendere e/o annullare in qualsiasi momento l'attività.

8. Le attività annullate o sospese non potranno essere recuperate oltre all'anno solare di riferimento del presente bando, né gli organizzatori avranno diritto al finanziamento dell'attività non svolta.
9. Qualora la normativa vigente al momento dello svolgimento dell'attività dovesse prevedere delle limitazioni tali da impedirne l'esecuzione in presenza, l'attività potrà, ove possibile, essere riprogrammata nel corso dello stesso anno solare con modalità a distanza.
10. La U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie, deputata alla gestione delle attività culturali e sociali degli studenti, fisserà un incontro in cui saranno indicate le modalità di svolgimento delle attività approvate e la presentazione di eventuale documentazione necessaria. I referenti dell'attività sono tenuti a presenziare a tale incontro o ad individuare un proprio delegato affinché presenzi.

Art. 5 - Norma di rinvio

11. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente ed ai regolamenti di Ateneo in vigore. Si rimanda altresì alle ISTRUZIONI OPERATIVE ATTIVITA' CULTURALI e alle INDICAZIONI COMPILAZIONE DOMANDA PICA presenti al seguente link <https://www.unibs.it/it/attivita-culturali-studenti>.

Art. 6 - Norme sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti previsto dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), i dati personali raccolti, sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese (Si veda il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali).

Art. 7 Responsabile del Procedimento

1. La Responsabile unica del Procedimento Amministrativo, ai sensi della L. 241/90 così come modificato dall'art. 21 della L. 15/05, è la dott.ssa Sara Zuanon, Responsabile dell'U.O.C. Inclusione, Partecipazione e Residenze Universitarie.

NOTA INFORMATIVA
Per informazioni o chiarimenti rivolgersi all'indirizzo e-mail: attivita-studenti@unibs.it - Tel. 334/1175317. Il bando è pubblicato sul portale di ateneo al seguente indirizzo: https://www.unibs.it/it/node/683 e nell'albo ufficiale di Ateneo all'indirizzo: https://titulus-unibrescia.cineca.it/albo/

IL RETTORE
(Prof. Francesco Castelli)
F.to digitalmente ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 82/2005